

# i diritti del lavoro

NUMERO 6,  
VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2023

vpod  ticino

**NO AL TAGLIO  
DEI SALARI!  
SÌ ALLA RIFORMA  
PENSIONI IPCT**

**Tutte/i in Piazza Governo  
a Bellinzona!**

**22 novembre ore 17**

## SOMMARIO

- 4 L'Assemblea OSC del personale dice basta
- 5 Salvataggio delle pensioni IPCT
- 6 Contratto collettivo del Museo d'arte
- 7 Formazione commerciale in difficoltà
- 8 Logopedia e psicomotricità privata
- 9 Contratto collettivo SUPSI
- 10 Problemi negli ospedali e cure
- 11-16 Tutti i tagli cantonali
- 17 Attenzione al divario
- 18 Folle deriva neolibera
- 19 Corsi
- 20-21 Helsana
- 22 Cattivi pensieri
- 23 Impressum
- 24 Adesione VPOD

## DOPO IL PRIMO ROUND ELETTORALE C'È IL SECONDO!

Le elezioni federali del 22 ottobre sono state deludenti per chi si aspettava maggiore protezione delle lavoratrici e dei lavoratori, ma anche maggiori sussidi per pagare la cassa malati. Per non parlare della lotta contro il degrado ambientale e per i diritti umani. Il primo round elettorale è stato perso ai punti, ma non dimentichiamo che c'è un secondo round in tanti Cantoni per l'elezione dei consiglieri agli Stati, che siedono nell'importante Camera dei Cantoni. Nel Canton Vaud il popolo ha già eletto in questa Camera il presidente dell'Unione sindacale svizzera, Pierre-Yves Maillard. In Ticino invece l'elezione è ancora aperta. Partecipiamo tutte e tutti per dare un volto progressista alla rappresentanza ticinese nella Camera dei Cantoni!

### Un'esposizione retrospettiva per i novant'anni dell'artista

Lugano  
Salita dei Frati  
Chiesa SS. Trinità

21 ottobre 2023 – 14 gennaio 2024  
Sabato – Domenica 14.00 – 18.00



## FRA ROBERTO

*Con arte, con fede*

## APPELLO ALLE/AI MEMBRI VPOD TICINO

*Care colleghe e cari colleghi,*

*siamo pronti alla lotta contro i tagli e per le pensioni!*

*Cominceremo con una grande manifestazione mercoledì 22 novembre dalle 17 alle 19 in Piazza Governo a Bellinzona.*

*Grazie per aiutarci nella preparazione di questa importante manifestazione sindacale unitaria: si tratta di coinvolgere colleghe e colleghi sui posti di lavoro, nonché le commissioni del personale.*

*Inoltre prevediamo il lancio di 2 o forse 3 referendum contro gli sgravi fiscali per i ricchi e contro i tagli nel periodo novembre-dicembre.*

*Infine ci prepariamo alla durissima campagna per la votazione sulle misure di compensazione concernenti le pensioni IPCT.*

*Vi chiediamo anche di aiutarci a rafforzare il sindacato: chiedete alle colleghe e ai colleghi non sindacalizzati di aderire a VPOD, utilizzando l'adesione pubblicata a pag. 24.*

*Buona mobilitazione!  
Sindacato VPOD Ticino*

# Basta!

## In piazza contro i tagli salariali e per le pensioni!

**Mercoledì 22 novembre, ore 17.00**  
**Piazza del Governo, Bellinzona**

### **Finanze pubbliche sane?**

#### **A che prezzo?**

L'obiettivo di avere finanze pubbliche sane non può comportare una riduzione delle prestazioni alla popolazione e risparmi sul personale! I risparmi vanno fatti sugli sprechi, non sul necessario!

### **Troppo facile pescare nelle tasche dei dipendenti e delle dipendenti!**

Anziché proporre ed attuare misure strutturali per contenere la spesa, ci troviamo nuovamente con i soliti tagli indiscriminati.

Il Consiglio di Stato prevede interventi che colpiscono il personale pubblico, che offre importanti servizi alla popolazione nella **SCUOLA**, nella **POLIZIA** e nell'**AMMINISTRAZIONE CANTONALE**.

Vengono colpiti anche gli enti sussidiati in particolare gli **ENTI SOCIOSANITARI** e **SOCIOEDUCATIVI**, gli **ENTI UNIVERSITARI** e le aziende di **TRASPORTO PUBBLICO**.

### **Tagli che penalizzano i più bisognosi**

I premi di cassa malati subiscono anche quest'anno un aumento inaccettabile. La soluzione per un sostegno a chi a bisogno? Un taglio dei sussidi RIPAM! Non ci stiamo!

### **Settori socio-sanitario e socio-educativo: dopo gli applausi... i tagli!**

Le operatrici e gli operatori dei servizi socio-sanitari e socio-educativi da anni lavorano sotto una grande pressione, tanto che in troppi, stremati, abbandonano la professione. Dopo le promesse per un miglioramento delle condizioni, ecco i tagli!

### **No alla penalizzazione dei servizi pubblici e sussidiati!**

Il contributo di "solidarietà" e il mancato adeguamento dei salari al rincaro rappresentano una rilevante perdita di potere d'acquisto e riducono l'attrattiva delle professioni del servizio pubblico. Ed è ancora più assurda questa misura se pensiamo all'aumento dei compiti affidati in numerosi ambiti. Operare tagli o anche solo non aumentare la spesa per gli enti sussidiati in questo momento, significa colpire servizi essenziali per tutta la popolazione, oltre che limitare il sostegno ai più bisognosi.

### **Sì alla salvaguardia delle pensioni IPCT**

17'000 persone affiliate all'IPCT rischiano il taglio del 20% delle pensioni. L'accordo tra Sindacati e Governo per la salvaguardia delle pensioni è stato approvato dal Parlamento e andrà in votazione. Votiamo SÌ alla modifica di legge IPCT!

### **MOBILITIAMOCI TUTTE E TUTTI PER:**

- ➔ l'abolizione di ogni taglio che colpisce il personale;
- ➔ migliorare le condizioni di lavoro del personale socio-sanitario e socio-educativo;
- ➔ far passare in votazione popolare il SÌ alla riforma della Cassa pensione IPCT (inizio 2024).

## ORA BASTA!

# L'ASSEMBLEA DEL PERSONALE OSC SI È ESPRESSA

di Redazione

**Lunedì 23 ottobre una ben partecipata assemblea del personale dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC) ha analizzato la situazione e ha espresso una posizione chiara sui problemi. Ora basta, occorre agire!**

Il presidente della Commissione del personale **Valentino Garrafa** ha menzionato in apertura i temi che preoccupano: tagli cantonali, congelamento della riclassificazione della funzione di infermiere, pensioni, ricoveri impropri e venir meno della centralità dell'equipe nel lavoro sociopsichiatrico.

**Isabelle Jaeger** ha parlato a nome degli oltre 100 firmatari della lettera "Ora basta!", che lavorano nella Clinica e che si sono attivati a partire da un recente episodio di aggressione. Ha ricordato che nel 2014 sono stati tolti tutti i camici per la contenzione, cosa che ha ridotto l'aggressività psichiatrica. Oggi tuttavia la clinica vive episodi di criminalità, aggressioni e vandalismi, che hanno danneggiato persone, interne ed esterne alla clinica, provocando abbandoni professionali. Ha pure lamentato un calo del personale a fronte del carico di lavoro e della sua crescente complessità. Concetti evidenziati anche da **Sandro Tangredi**, altro rappresentante dei firmatari, che ha sottolineato la necessità interna di rafforzare la collaborazione tra tutte le figure professionali per superare il brutto momento, ma anche a livello generale quella di ridurre i ricoveri coatti impropri e quella di combattere i tagli cantonali.

Nella discussione sono intervenute una decina di dipendenti, che hanno evidenziato la continua crescita dei ricoveri anno dopo anno e le difficoltà nelle relazioni con il territorio, ma anche la crescente complessità dei pazienti da curare. Il direttore Daniele Intraina ha portato la sua solidarietà e ha indicato che malgrado i periodi duri (tagli), lavorando tutti insieme, sarà



Valentino Garrafa, Isabelle Jäger e Sandro Tangredi

possibile rilanciare l'OSC, puntando su valori condivisi, sull'identità professionale e sulla qualità del servizio. Gran parte delle questioni sollevate sono già oggetto di attenzione da parte della direzione OSC, che è pure al lavoro con le autorità del territorio (ARP, autorità penali, ecc.) per chiarire il ruolo dell'OSC. L'assemblea ha perfezionato la risoluzione preparata dalla Commissione del personale, che pone all'attenzione della Direzione OSC e del Dipartimento della sanità e socialità le seguenti rivendicazioni.

### Rivendicazioni a breve termine (entro fine 2023)

1. Apportare immediate e percettibili migliorie per la sicurezza delle persone in OSC.
2. Ridurre sensibilmente gli episodi di aggressività/ criminalità.
3. Identificare e rispettare un immediato concetto di "cure dignitose" (sia in termini logistici che di rapporto numerico posti letto/personale curante).
4. Migliorare da subito il clima di lavoro e la soddisfazione dei dipendenti.
5. Stabilizzazione e possibilmente incremento dell'organico infermieristico e medico delle UTR.

### Rivendicazioni a medio/lungo termine (tempistiche da definire in sede di discussione)

1. Immediata valorizzazione e riconoscimento della professione infermieristica in OSC sia in termini di mansioni che di

classe salariale (nello specifico aumento di una classe come da decisione della commissione paritetica e confermata dal consiglio di stato nel 2019).

2. Chiarimento e condivisione della "vision" e del mandato del OSC.
3. Ristabilimento di un modello istituzionale efficace. Collaborazione e comunicazione efficace tra le figure (direzione medica, direzione infermieristica, direzione CARL e personale curante).
4. Riduzione sensibile e percettibile del carico di lavoro di tutti gli operatori sociosanitari.
5. Revisione del modello formativo con incremento delle formazioni di équipe multiprofessionale (supervisioni, intervisioni, analisi procedurali).

Nella risoluzione si chiede alla direzione OSC, nell'ambito delle iniziative di analisi del cambiamento, una modalità partecipativa del personale curante mediante incontri, tavole rotonde e gruppi di lavoro.

Infine l'assemblea ha dato mandato alla commissione del personale OSC, ai portavoce dei firmatari della lettera "Ora basta!" e ai Sindacati di incontrare la direzione OSC e la direzione del Dipartimento sanità e socialità per attuare le rivendicazioni.

L'assemblea si è riservata di riconvocarsi e di adottare misure di mobilitazione, qualora non vi sia un tangibile progresso nell'attuazione delle stesse.

## SALVATAGGIO DELLE PENSIONI IPCT: DECIDERÀ IL POPOLO



di Raoul Ghisletta,  
segretario VPOD Ticino

**Il 17 ottobre il Parlamento ticinese ha accolto, con 59 sì, 23 voti contrari (Lega, UDC) e 2 astenuti (MPS) le conclusioni del rapporto di maggioranza n. 8302R1 del 26 settembre 2023 della Commissione gestione e finanze (relatori: Samantha Bourgoin dei Verdi, Bixio Caprara del Partito liberale radicale, Fiorenzo Dadò del Centro e Ivo Durisch del Partito socialista) che invitava il Gran Consiglio ad accogliere la modifica della legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) annessa al messaggio n. 8302 del 12 luglio 2023.**

Si tratta dell'accordo per salvare le pensioni di vecchiaia IPCT dal taglio del 20% di qui al 2031 (causate dalla riduzione del tasso di conversione), che è stato definito da Governo e sindacati VPOD, OCST e CCS dopo una lunga trattativa. Un accordo per il quale il Sindacato VPOD ha lavorato per vari anni, lanciano le prime mobilitazioni e una petizione al Parlamento, appoggiando il movimento di base nato un anno fa.

Tutto finito? No. Il Parlamento ha deciso che la modifica di legge dovrà essere sottoposta al voto del popolo, probabilmente già nel mese di marzo 2024, tramite referendum obbligatorio ai sensi dell'art. 42a della Costituzione cantonale e dell'art. 5 cpv. 4 della legge sulla gestione finanziaria.

Quindi il salvataggio delle pensioni IPCT dovrà essere approvato dal popolo per entrare in vigore: in caso contrario tutto il lavoro sarà cestinato con conseguenze molto pesanti per il livello di vita dei futuri pensionati

IPCT. Ricordiamo che sono 17'000 le persone assicurate: impiegati cantonali, docenti cantonali e docenti comunali, operatori sociosanitari e socioeducativi, dipendenti di altri enti. Pubblichiamo qui sotto l'interessante lettera sottoscritta da rappresentanti

di docenti comunali e distribuita alle/ ai granconsigliere/i, che ha lanciato un appello a favore dell'accordo. Le/i docenti comunali potranno portare un contributo importante per convincere l'elettorato a votare positivamente al salvataggio delle pensioni.

### Lettera aperta alle deputate e deputate del Gran Consiglio delle/dei rappresentanti delle/dei docenti di scuole comunali

15 ottobre 2023

Onorevoli deputate e deputate del Gran Consiglio,

nei prossimi giorni sarete chiamati ad esprimervi sul Messaggio 8302 concernente le misure di compensazione della riduzione del tasso di conversione della cassa pensioni cantonale.

Vi chiediamo di sostenere con il vostro voto il rapporto che approva l'intesa raggiunta dal Governo con i Sindacati OCST, SIT e VPOD: questa modifica parziale della Legge sull'Istituto di previdenza del Canton Ticino introduce le misure di compensazione, che permetteranno di evitare ad una generazione di assicurate/i di vedersi ridotta la rendita di vecchiaia di quasi il 40% sull'arco di venti anni (il 20% è avvenuto nel 2013 e un ulteriore 15-20% avverrebbe entro il 2031).

Con questo appello vorremmo sottolineare che anche noi docenti della scuola dell'infanzia e della scuola elementare siamo assicurati nella Cassa pensioni cantonale e che il vostro voto è molto importante per il nostro futuro di pensionate e pensionati.

Ci impegniamo e diamo tanto per fare bene il nostro lavoro con le allieve e gli allievi delle scuole comunali.

Chiediamo di poter continuare a fare il nostro lavoro con serenità e professionalità, senza l'incubo di un'ulteriore massiccia riduzione delle pensioni, che le porterebbe ai minimi della legge federale sulla previdenza professionale (ciò che non esiste presso alcun datore di lavoro pubblico in Svizzera).

Grazie per la vostra gentile attenzione e cordiali saluti

Laura Battaini, docente scuola infanzia di Lugano, presidente Associazione Docenti Scuola dell'infanzia

Chiara D'Ettore, docente scuola elementare Lugano, OCST

Franca Martinoli, docente scuola dell'infanzia di Lugano-Barbengo, SIT

Debora Fieni, docente scuola dell'infanzia di Lugano-Loreto, SIT

Veronica Bignasca, docente scuola elementare di Melide, SIT

Corinna Baldi, docente scuola elementare di Melide, SIT

Erin Sartori, docente scuola elementare di Melide, SIT

Isabella Bernasconi, docente scuola dell'infanzia di Breggia, VPOD

Matteo Finali, docente educazione musicale SE di Bellinzona e Massagno, VPOD

Liliana Fontana, docente scuola dell'infanzia di Mendrisio, VPOD

Ivana Mora Gianoli, docente scuola elementare di Capriasca, VPOD

Claudio Riva, docente scuola elementare di Novazzano, VPOD

Nataschia Tettamanti, docente scuola dell'infanzia di Mendrisio, VPOD

## RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DEL MUSEO D'ARTE

di Raoul Ghisletta  
Segretario VPOD Ticino

**La vertenza con il Museo d'arte della Svizzera italiana è giunta ad una conclusione positiva dopo le discussioni delle scorse settimane. Il problema della mancata concessione del carovita 2023 è stato risolto.**

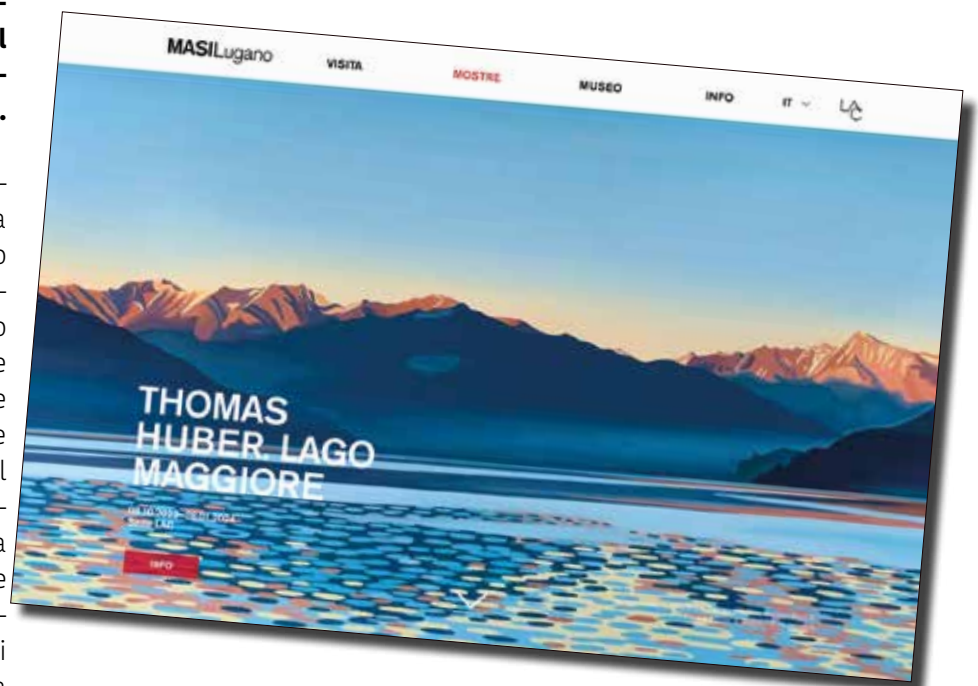
Nel contempo si è conclusa la trattativa sulla nuova scala salariale da adottare a partire dal 2024. Il nuovo contratto collettivo di lavoro, di durata indeterminata e disdicibile entro fine giugno di ogni anno, prevede l'adozione della nuova scala salariale cantonale, che è stata adattata alle specificità delle funzioni presenti nel Museo e alla sua situazione finanziaria. Il passaggio dalla vecchia scala salariale alla nuova scala salariale avverrà computando un aumento annuo della nuova scala al 1.1.24. Per chi si trova sopra il massimo della nuova classificazione l'inserimento avviene senza aumento annuo, ma sono garantiti i diritti acquisiti e il diritto al carovita per il futuro nella misura in cui ne beneficiano i dipendenti cantonali.

La soluzione adottata ha dei costi per la Fondazione nel breve termine, ma nel medio termine consente un contenimento della massa salariale con una progressione meno accentuata per le anzianità. Per il personale è positivo il fatto di recuperare il carovita 2023 e di avere un aggancio corretto nella nuova scala stipendi, con garanzia di una carriera solida. Il punto critico è dovuto al fatto che ci sono alcune funzioni che non raggiungono più i livelli massimi teoricamente previsti dalla vecchia classificazione,

che faceva riferimento alla vecchia scala salariale cantonale. Tuttavia il discorso potrà essere riaperto in termini di riclassificazione delle funzioni di anno in anno, qualora la situazione organizzativa oltre che finanziaria del

Museo mutasse.

Infine il nuovo contratto collettivo prevede la possibilità di creare una commissione interna del personale: l'idea è stata già raccolta da un gruppo di dipendenti che si sono candidati.



### PREVENTIVO 2024 DI LUGANO CON CAROVITA

Il Municipio di Lugano ha licenziato il messaggio sul preventivo 2024, che prevede un deficit di 8.9 milioni di franchi. Il preventivo prevede un carovita per il personale pari al 2%, che sarà soggetto a ulteriori valutazioni della Commissione del personale della Città entro novembre 2023.

### I PROBLEMI DEGLI AGENTI DI CUSTODIA

Nelle ultime settimane i Sindacati hanno sentito le colleghe e i colleghi uniformati delle Strutture carcerarie cantonali, rilevando una situazione preoccupante dell'occupazione e del carico di lavoro presso la Farera e presso il Carcere penale. Con una lettera unitaria alla Direzione i sindacati hanno chiesto di avere dei dati sui posti autorizzati, sugli effettivi e sui congedi riconosciuti al personale a turni. L'obiettivo è di trovare una strada per migliorare l'attrattiva della professione (congedi, stipendi) di agente di custodia.

## FORMAZIONE COMMERCIALE IN DIFFICOLTÀ

di Redazione

**Il Governo ha risposto all'interrogazione 98.23 inoltrata dalla sindacalista VPOD e granconsigliera Giulia Petralli, che solleva le preoccupazioni del Comitato docenti VPOD in merito al cambiamento della formazione professionale commerciale a partire da settembre 2023.**

All'insegnamento per materia si sostituisce un insegnamento orientato all'acquisizione di competenze operative in situazioni professionali frequenti. Il timore di uno scadimento della formazione culturale degli apprendisti è emerso anche nell'incontro intersindacale di riflessione del 5 ottobre, organizzato da VPOD, OCST e MdS. Alcune/i docenti direttamente toccati hanno espresso il loro disagio per le modalità d'implementazione del cambiamento e la loro preoccupazione per le/gli apprendisti. Come ha indicato il ricercatore Gianni Ghisla l'unica via è cercare di ritagliare degli spazi di manovra per attutire gli effetti delle decisioni federali, che hanno portato a questa impostazione molto discutibile in tutti gli ambiti della formazione professionale, ma ormai inarrestabile fino a che ci sarà un ripensamento critico e profondo a livello accademico e di organizzazioni del mondo del lavoro.

### **Alcuni dati sulla situazione ticinese**

La risposta governativa all'interrogazione Petralli ovviamente non può ovviare il difetto nel manico della riforma, ma fornisce alcuni dati, ritenuto che per fortuna i docenti non hanno subito rilevanti perdite di ore (occorrerà vegliare sindacalmente su questo aspetto nei prossimi anni).

La riforma della formazione professionale commerciale coinvolge **circa 1'300 giovani** che iniziano la formazione nell'anno scolastico 2023/2024, di cui attualmente 843 nei Centri professionali commerciali e 435 alla Scuola cantonale di commercio. È inoltre coinvolta la scuola privata Istituto Sant'Anna e Scuole associate, che offre un percorso formativo che porta all'attestato federale di capacità d'impiegato/a di commercio. Le scuole cantonali toccate dal cambiamento sono i Centri professionali commerciali di Bellinzona, Chiasso, Locarno e Lugano, la Scuola per sportivi di élite di Tenero, la Scuola cantonale di commercio di Bellinzona.

Complessivamente sono stati coinvolti e formati **un centinaio di docenti**. La Divisione della formazione professionale, attraverso la Sezione della formazione commerciale e dei servizi, ha coinvolto nel processo di cambiamento tutte le direttrici e i direttori, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, incontri e momenti di informazione e approfondimento.

Ogni Direzione d'istituto ha organizzato in autonomia la comunicazione ai docenti secondo le tempistiche ritenute corrette e provveduto al loro inserimento nelle formazioni specifiche organizzate in collaborazione con la Scuola universitaria per la formazione professionale (SUFFP). Tuttavia per quanto la Scuola cantonale di commercio al Sindacato VPOD risulta che al momento della risposta governativa l'organizzazione della formazione non era ancora a implementata.

Il cambiamento nelle sedi è **accompagnato da coordinatori e capi gruppo**, con ore di sgravio finanziato dal monte ore cantonale. I coordinatori hanno il compito di accompagnarne l'implementazione, fornire un supporto in casi di necessità, discutere insieme agli altri coordinatori delle altre sedi eventuali soluzioni da condividere a livello cantonale, discutere con il gruppo direttori eventuali problemi e relative soluzioni. I capi gruppo sono responsabili della messa in opera di una o più competenze operative, consigliano ed aiutano i colleghi di materia, coordinano il lavoro e le attività della competenza operativa di cui sono responsabili durante l'anno scolastico, fanno da collegamento con i coordinatori.

## INCREDIBILI SOSPENSIONI NELLA LOGOPEDIA E PSICOMOTRICITÀ PRIVATA!



di Giulia Petralli,  
sindacalista VPOD Ticino

**Ecco un altro incredibile effetto del decreto Morisoli. Per la logopedia (e la psicomotricità) privata nel mese di settembre sono state sospese sia il rinnovo delle prestazioni, sia l'avvio delle nuove prestazioni per bambini e giovani che ne hanno la necessità! Ciò ha creato disagio per le operatrici, per gli utenti e per le famiglie.**

Il Sindacato VPOD collabora con l'Associazione delle logopediste private (ALOSI) per affrontare questa ingiustizia. Come gran consigliera ho inoltrato al Governo un'interrogazione dettagliata, che è stata realizzata con ALOSI. Siamo in attesa delle risposte.

### Premessa

Con logopedia privata s'intendono tutte/i le/i logopediste/i che lavorano da libere/i professioniste/i sul territorio ticinese con bambini e giovani dai 0 ai 20 anni. In Ticino, parallelamente ai servizi pubblici, per rispondere a una sempre maggiore richiesta del territorio, si è sviluppato nel tempo anche il servizio delle/i logopediste/i indipendenti (o private/i). Queste figure professionali beneficiano, in quanto membri dell'Associazione logopedisti della svizzera italiana (ALOSI), di

una convenzione con il Dipartimento dell'Educazione, Cultura e Sport (DECS). Dal 2008 il riconoscimento delle spese inerenti alla logopedia è diventato di competenza Cantonale e da qui nasce per l'appunto la prima convenzione fra il DECS e l'ALOSI.

### I fatti

Dal 1° settembre al 1° ottobre la Sezione della Pedagogia Speciale (SPS) ha sospeso qualsiasi rilascio di rinnovo, valutazione o nuova presa a carico di bambini e giovani. La causa è stato il superamento di spesa preventivato per il 2023. Un manco di fondi che non è stato compensato da un credito aggiuntivo. Ad essere carente, oltre ai fondi, è stata però anche la comunicazione della SPS che si è rivolta tardivamente alle/ai professioniste/i del settore e alle famiglie. La prima comunicazione alle/ai logopediste/i private/i è giunta infatti solo il 26 settembre; quando si annunciava un incontro tra la Sezione e le logopediste/i private/i per il 3 ottobre. Il problema è che la mancanza di comunicazione ha creato grande confusione. Da una parte ci sono logopediste/i che in settembre non hanno lavorato in attesa delle garanzie per le terapie, dall'altra ci sono logopediste/i che hanno comunque lavorato in attesa del rinnovo delle garanzie, che per prassi è sem-

pre pervenuto in due settimane circa. Infine, c'erano i genitori che chiedevano spiegazioni.

Oggi sappiamo che le/i logopediste/i che nel mese di settembre hanno svolto delle sedute con le garanzie scoperte, malgrado le richieste fossero arrivate nei tempi corretti, non verranno pagate/i per le loro prestazioni.

Fortunatamente, almeno le garanzie per i rinnovi della presa a carico di bambini e giovani si sono poco alla volta sbloccate a partire dal 1° ottobre. Sono invece ancora parzialmente sospese, sia le prese a carico di interventi su bambini e giovani già valutati sia le nuove valutazioni (per queste ultime ci sono alcune eccezioni che riguardano le/i logopediste/i che hanno appena avviato o ripreso l'attività e si trovano in particolare difficoltà).

### Alcune domande al Consiglio di Stato

- Come spiega che le richieste di rinnovo/valutazione/nuove prese a carico sono state sospese da parte della SPS il 1° settembre e che le/i logopediste/i private/i e l'Associazione di categoria sono stati informati per lettera solo il 26 settembre?

- In questo vuoto di comunicazione da parte della SPS, ritiene corretto non pagare il lavoro delle logopediste che hanno lavorato senza garanzia a settembre, ma che avevano inoltrato alla SPS nei tempi corretti le richieste di garanzia senza ricevere una risposta in tempi normali?

- Come pensa di comportarsi in vista del 2024 sapendo che il preventivo inoltrato dalla Sezione della Pedagogia Speciale per la logopedia privata è il medesimo di quello del 2023? Se, come nel 2023, il preventivo non dovesse essere sufficiente, pensa di erogare un credito supplementare? Per il 2025 pensa di aggiornare il preventivo all'aumento dei bisogni del territorio?





## RIVENDICAZIONI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO SUPSI

di Stefano Testa,  
sindacalista VPOD Ticino

**Alla fine del 2024 il contratto collettivo per il personale non accademico della SUPSI dovrà essere rinnovato. L'Assemblea del personale non accademico ha definito le rivendicazioni per il rinnovo e ha dato il suo appoggio all'accordo raggiunto tra Sindacati (OCST, SIT, VPOD) e Governo sulle pensioni IPCT.**

Di seguito indichiamo le rivendicazioni votate dal personale lo scorso 10 ottobre per il rinnovo del CCL SUPSI:

1. Comunicare in modo chiaro le **chiavi di riparto dei premi** fra il personale accademico e il corpo tecnico e amministrativo.
2. Definire con maggiore chiarezza i **criteri per l'attribuzione del salario d'entrata**, cercando di limitare i criteri soggettivi in favore di quelli più oggettivi.
3. Rendere vincolante nel CCL il **riconoscimento del rincaro**.
4. Valutare le pendenze nelle curve delle fasce per raggiungere più rapidamente i massimi salariali.
5. Ridurre nel CCL le **componenti soggettive** (articoli indicanti "di regola" o affini).
6. Concedere la settimana di **vacanza supplementare** dai 55 anni senza condizionarla ai 10 anni di servizio in SUPSI.
7. Valutare **l'aggiunta di 1 o 2 fasce salariali** in funzione delle filiere amministrative.
8. Chiarire i **descrittivi delle fasce**, in particolare in alcuni ambiti sensibili (personale tecnico amministrativo).
9. Introdurre **gratifiche** (da riconoscere in tempo libero o monetarie) **per anzianità di servizio**.
10. Prevedere un dispositivo chiaro per il **rilevamento delle ore di lavoro** uguale per tutti.

il **rilevamento delle ore di lavoro** uguale per tutti.

11. Creazione di **funzioni senior** nel corpo amministrativo e tecnico quale sviluppo di carriera orizzontale possibile.
12. Precisazione dei criteri per la **carriera verticale** (passaggio di fascia) che siano misurabili.
13. Introdurre le 40 ore di lavoro settimanale senza modifiche delle condizioni di lavoro.

Non ci nascondiamo che la strada è in salita. Secondo la Direzione SUPSI al momento attuale è di escludere qualsiasi costo aggiuntivo, in quanto il mandato di prestazione tra SUPSI e Cantone non copre le spese. La scellerata manovra finanziaria 2024 del Cantone complica le trattative. Ancora una volta dobbiamo ringraziare il "decreto Morisoli"!

## DISPARITÀ DI TRATTAMENTO RISPETTO ALLE ALTRE SEDI

Il Sindacato VPOD ha scritto al Dipartimento educazione cultura e sport per chiedere una soluzione ai problemi di posteggio in due sedi scolastiche a Lugano: si tratta della Scuola media Lugano Centro, che da settembre è sita nello stabile Mizar a Molino Nuovo, e del Liceo di Lugano 1 (Centro). Il problema riguarda anche le/i docenti delle due classi di scuola speciale inseriti nella sede di scuola media ed il personale non docente attivo nelle due sedi. Docenti e sindacato chiedono che il personale possa disporre di posteggi alle medesime condizioni

delle altre sedi e che riceva la vignetta scuole per coloro che insegnano su più sedi. L'individualizzazione del problema posteggio non è ammissibile sindacalmente.



## SENTENZA TRAM SULLE 2 CLASSI IN MENO

L'avvocata dei Sindacati VPOD Ticino e OCST ha verificato con la giudice del Tribunale cantonale amministrativo il problema della lunga attesa per la sentenza sui due casi pilota di docenti penalizzati dalla misura di risparmio di due classi in meno, i quali non hanno beneficiato dell'aumento annuo con un conseguente ritardo di carriera. Il Tribunale si scusa per il ritardo e ha confermato che entro al massimo un mese arriverà la sentenza. L'avvocata aspetterà ancora un mese e se la sentenza non arriverà effettuerà un sollecito formalmente.



## PROBLEMI E RIUNIONI NEGLI OSPEDALI

di Fausto Calabretta,  
sindacalista VPOD Ticino

**Presso gli Istituti ospedalieri dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) siamo sempre più sollecitati a rispondere a problematiche sollevate dal personale EOC. Tuttavia pesa come un macigno il decreto Morisoli, purtroppo accettato dal popolo ticinese nel maggio 2022 malgrado il referendum lanciato dal sindacato VPOD: un decreto sottovalutato all'epoca da tante, troppe persone, a tutti i livelli gerarchici. È ora di mobilitarsi tutti!**

Per colpa dello scellerato decreto Morisoli, che prevede il pareggio dei conti dello Stato entro il 2025 agendo esclusivamente sulle spese (uno strabismo mai registrato in passato), il Consiglio di Stato ha presentato il messaggio sul preventivo 2024 del Cantone del 17 ottobre 2023, che taglia i finanziamenti anche agli enti sussidiati, EOC compreso. Il preventivo 2024 avrà con-

sequenze nefaste sul personale cantonale e degli enti sussidiati, che ancora una volta vedrà eroso il proprio potere d'acquisto: in particolare tramite il non riconoscimento del carovita maturato nel 2023. Anche la qualità delle cure e soprattutto i nuovi progetti innovativi, studiati per rispondere ai nuovi bisogni dell'utenza, saranno colpiti dal decreto. Il Sindacato invita dunque le lavoratrici e i lavoratori degli ospedali, ma anche l'utenza in generale, a partecipare alla grande manifestazione di mercoledì 22 novembre ore 17.00 in Piazza Governo a Bellinzona, per opporsi alla stangata voluta dal Governo e dai partiti sostenitori del decreto Morisoli.

### Presidenti e vicepresidenti delle Commissioni interne

I Sindacati hanno organizzato una giornata di studio il 27 novembre prossimo per discutere con le/i rappresentanti del personale EOC. Le tematiche sono: taglio del carovita al personale, mancate sostituzioni in alcuni reparti, aumento costante dei carichi di lavoro, mole di

burocrazia da svolgere, ecc. Temi che bisogna affrontare subito con la Direzione generale, prima che il personale decida di abbandonare la professione. Discuteremo anche come procedere con il progetto di pesatura delle funzioni fatto dalla ditta *pwc*, che è appena terminato.

### Assemblee sulla previdenza professionale

Nelle scorse settimane la responsabile del Fondo di previdenza EOC Claudia Gianetti e la sua collaboratrice Cristina Augustoni hanno presentato al personale EOC il funzionamento della cassa pensioni (FEOC) e le procedure per accedere al prepensionamento o pensionamento (rendita o il ritiro del capitale). Le due assemblee, organizzate da Sindacati e Commissioni interne del personale a Bellinzona e Locarno, sono state molto apprezzate. Ricordiamo che per una consulenza individuale si può prendere appuntamento direttamente con il FEOC. Nei prossimi mesi verranno organizzate assemblee analoghe nelle altre regioni.

## LAVORO INDIPENDENTE NELLE CURE, PERCHÈ?

di Fausto Calabretta,  
sindacalista VPOD Ticino

**La giornalista Valeria Corda del *Corriere del Ticino* in un articolo di venerdì 20 ottobre ha evidenziato la "problematica" della crescita degli infermieri indipendenti, ormai quasi 500 in Ticino. Perché questa crescita?**

In questi anni, in particolare nel periodo Covid e post Covid, abbiamo assistito ad un forte peggioramento delle condizioni di lavoro in diversi istituti sanitari e sociosanitari. Faccio solo pochi esempi: la diminuzione progressiva del personale, una burocrazia eccessiva, le

mancate sostituzioni del personale, il degrado del clima di lavoro. E vogliamo parlare della decantata flessibilità, che impone a un infermiere di "sposarsi" con il proprio lavoro 24 ore su 24 ore, annullando di fatto la propria vita privata? Per non parlare dei salari, che -come in quasi tutti i settori a dire il vero- hanno perso potere d'acquisto a causa degli aumenti spropositati dei premi cassa malati.

Le infermiere e gli infermieri sono diventati delle "macchine" di produzione da spremere fino al collasso per poi pagarne le conseguenze, ossia l'abbandono precoce della professione. Visto che giornalmente parlo con le lavoratrici e i lavoratori della sanità,

ritengo che l'esplosione di infermiere/i indipendenti sia dovuta alle condizioni del lavoro dipendente, che sono diventate insostenibili o comunque meno interessanti della professione indipendente. Bisogna tornare a fidelizzare il personale delle istituzioni sanitarie e sociosanitarie: bisogna metterlo in condizione di lavorare bene, in un clima positivo di lavoro e con dei ritmi "cristiani", che permettano la conciliazione tra famiglia e lavoro. Altrimenti il numero delle/degli infermiere/i indipendenti continuerà a crescere.

# NO AI TAGLI DELLA 1A STANGATA!

di Raoul Ghisletta,  
segretario VPOD Ticino

**Il 18 ottobre 2023 il Consiglio di Stato ha adottato il Messaggio n. 8341, intitolato "Preventivo 2024 e primo pacchetto misure di riequilibrio finanziario". È solo la prima stangata: ne seguiranno altre, se non facciamo nulla!**

**I tagli salariali ridurranno fino al 3% il potere d'acquisto di impiegate/i cantonali, docenti cantonali e comunali, operatrici e gli operatori del settore socio-sanitario e socio-educativo.**

**Si tratta di una stangata bestiale, che è stata generata dal famigerato decreto Morisoli combattuto in prima linea dal referendum lanciato dal Sindacato VPOD: purtroppo abbiamo perso in votazione popolare il 15 maggio 2022, perché molti sono andati alla festa delle fragole invece che a votare oppure si sono lasciati ingannare dalle rassicurazioni ingannevoli della destra, secondo cui il contenimento delle spese sarebbe stato indolore. Il risultato è servito ora e nei prossimi anni!**

**Il Sindacato VPOD Ticino ora lancia un appello alla mobilitazione generale per mercoledì 22 novembre dalle ore 17 in Piazza Governo a Bellinzona contro i tagli di salari, servizi, sussidi cassa malati ecc. contenuti nel preventivo 2024. Il comitato di regione VPOD Ticino chiede a tutti i gruppi e commissioni del personale di organizzare da subito sui posti di lavoro riunioni e azioni di sensibilizzazione e protesta. Dobbiamo essere migliaia e migliaia di persone a protestare e ad opporci!**

## 1. I contenuti generali della stangata n. 1

La stangata n. 1 abolisce il riconoscimento del carovita per il 2024 e introduce tagli sui salari (meno 2% oltre 60'000 fr, quota per il dipendente a tempo pieno per il 2024, misura estendibile fino al 2027). Ma le misure che toccano il personale sono tante e alcune comporteranno anche licenziamenti di personale precario.

La manovra complessiva pesa 133,91 mio fr nel preventivo 2024, di cui 82 milioni sono di competenza del Governo e 52 milioni del Parlamento.

### Misure di competenza del Governo (Consiglio di Stato)

Spese per il personale cantonale (voce 30): 17.47 mio fr

Spese di trasferimento, ossia sussidi a enti socio-sanitarie, socio-educativi, universitari, comuni che impingano operatori socio-sanitari, socio-educativi e docenti (voce 36): 39.60 mio fr  
Altre spese (voci 31 e 33): 10.62 mio fr.

Entrate: 14.35 mio fr.

### Misure di competenza del Parlamento (Gran Consiglio)

Spese per il personale (voce 30) 9.42 mio fr

Spese di trasferimento (voce 36) 17.65 mio fr

Entrate 24.80 mio fr.

Oltre a queste misure, il Governo ha deciso di non riservare alcun importo per il finanziamento di nuovi compiti. Questi potranno essere decisi soltanto se com-

pensati riducendo o rinunciando a prestazioni per un pari valore. Una vera follia, che significa la paralisi della progettualità del Cantone per rispondere ai bisogni della società.

## 2. I tagli sul personale cantonale

Di seguito diamo il dettaglio dei tagli sul personale cantonale (voce 30) di competenza del Parlamento e del Governo contenute nel messaggio.

Il Consiglio di Stato propone al Parlamento di approvare due tagli sul personale (voce 30) con un impatto di 9.42 milioni di franchi annui. Inoltre il Consiglio di Stato non prevede alcuna compensazione del carovita che sarà maturato a novembre 2023: questo taglio definitivo non viene calcolato. Riportiamo il testo del messaggio a pag. 39.

### 1. Contributo di solidarietà del 2% per la parte di salario che eccede i 60'000 fr

*La misura è applicata ai dipendenti, ai magistrati e ai Consiglieri di Stato. L'introduzione di una franchigia di 60'000 permette di rendere il contributo progressivo: la riduzione è per esempio: - dello 0% fino a 60'000 franchi; - dello 0.29% per un salario di 70'000 fr.; - dello 0.8% per un salario di 100'000 franchi; - dell'1.2% per un salario di 150'000 franchi; - dell'1.4% per un salario di 200'000 fr. Questa misura è stata preferita rispetto ad altre ipotesi valutate dal Consiglio di Stato, come per esempio il blocco degli aumenti annuali. Diversamente da questa misura, il contributo di solidarietà preserva la progressione prevista all'interno della scala e non comporta una penalizzazione per i dipendenti in carriera rispetto a quelli che sono al massimo degli aumenti annuali della loro funzione di riferimento. La conferma o meno della misura nel 2025 e negli anni successivi sarà valutata nell'ambito dei prossimi preventivi.*

## **2. Congedo anzianità in denaro: soppressione.**

Il Governo propone di eliminare la facoltà concessa ai dipendenti di scegliere la modalità di godimento della gratifica per anzianità di servizio (art. 22 LStip) in tempo libero oppure tramite il pagamento. I dipendenti che matureranno la gratifica di anzianità (dopo 20, 25, 30 anni di servizio), potranno fruirne solo nella forma del congedo. Per non penalizzare i collaboratori che andranno in pensione nel corso del 2024 e che quindi non hanno avuto il tempo materiale per consumare il residuo di congedo entro il giorno del pensionamento si prevede di inserire un periodo transitorio durante il quale il residuo potrà ancora essere pagato.

Il Consiglio di Stato nei limiti delle sue competenze adotterà altri dieci tagli sul personale indicati a pagg. 31-32 del messaggio. Rileviamo che alcune di essi causeranno licenziamenti parziali o totali di personale non nominato.

## **1. Blocco rivalutazioni funzioni (nessun blocco promozioni).**

Con lo strumento della valutazione analitica delle funzioni, il Consiglio di Stato può operare periodicamente delle rivalutazioni di funzioni. La misura prevede il blocco di queste riclassificazioni. Ritenuto che il sistema in vigore dal 2018 è entrato in una fase di consolidamento, si ritiene proponibile sospendere per un periodo questi adeguamenti. Rimangono per contro impregiudicate le promozioni di carriera per anzianità e per ruolo.

## **2. Congelamento PPA derivanti dalla misura "20%"**

Tra le varie misure implementate nel corso del 2023 ai fini del contenimento della spesa pubblica, il Consiglio di Stato ha imposto, in caso di rioccupazione di un posto vacante, la rinuncia alla sostituzione

ne nella misura del 20% del PPA disponibile. In sostanza la sostituzione delle PPA vacanti a seguito della partenza dei loro titolari sono possibili solo nella misura dell'80%, ad eccezione delle PPA finanziate da terzi o concesse nell'ambito di nuovi compiti. Questa misura non viene riproposta per i concorsi che saranno pubblicati nel 2024. Le unità non sostituite nel 2023 vengono tuttavia momentaneamente bloccate e non sarà quindi permesso il loro utilizzo nel 2024. La decisione definitiva in merito alla messa a disposizione o allo stralcio di queste PPA dovrà essere oggetto di approfondimento nei prossimi anni.

## **3. Mantenimento 6 mesi di attesa per le sostituzioni.**

Il Consiglio di Stato intende rinnovare la misura concernente il tempo di attesa di 6 mesi per la rioccupazione dei posti vacanti tramite concorso esterno o interno, come pure in caso di sostituzione di un posto vacante il/la cui titolare è assente per malattia/infortunio o in congedo pagato. Tramite questa misura, l'Amministrazione è sensibilizzata a valutare costantemente la necessità di sostituire o meno le persone partenti nell'ambito di una riflessione concernente i flussi interni ai settori coinvolti.

## **4. Chiusura dell'internato del centro psicoeducativo dell'OSC di Stabio.**

Questo CPE è l'unico che ammette l'internato. L'occupazione notturna della struttura è mediamente di 1-2 bambini che sono accolti da lunedì notte a giovedì notte, spostandoli ogni venerdì in un'altra istituzione per il fine settimana. Dal punto di vista delle cure, gestionale e finanziario l'attuale organizzazione non è sostenibile. La misura prevede di chiudere la struttura durante la fascia serale-notturna. Il personale occupato nella fascia serale-notturna è quantificato 1.5 UTP (costi

lordi salario + indennità per le notti ca. 200'000 franchi). Rileviamo inoltre che queste prestazioni non hanno una contropartita a livello di incassi (rette). L'effetto finanziario della misura è stato valutato per il primo anno a 100'000 fr. poiché il progetto dovrà essere affinato e potrà essere implementato verosimilmente solo a partire da metà 2024.

## **5. Soppressione di mescite con poca affluenza.**

La misura prevede l'automatizzazione delle mescite amministrative con poca affluenza e che presentano un disavanzo annuale. Le mescite saranno dotate di distributori automatici e non ci sarà più servizio al bancone. Il personale oggi occupato sarà trasferito in altre mescite/mense amministrative o scolastiche grazie alla normale rotazione del personale ed ai posti vacanti.

## **6. Rallentamento del doppio sgravio per i docenti di classe in III e IV media.**

Nell'ambito della discussione sul messaggio 7704 del 31 agosto 2020, ai docenti di classe nel terzo e nel quarto anno di scuola media è stato proposto di concedere uno sgravio orario di 2 ore settimanali (invece di 1 ora attuale). Nell'anno 2022/2023 erano 12 le sedi coinvolte. Con l'anno 2023/2024 la misura avrebbe dovuto essere applicata a tutte le 36 sedi, ma l'ora supplementare di docenza di classe è stata estesa unicamente ad altre 8 sedi, per un totale di 20 sedi, generando un risparmio di 0.61 milioni sul 2024.

## **7. Rinuncia assistenti linguistici.**

Abbandono del progetto che prevedeva l'introduzione di docenti di lingua madre straniera per attività di codocenza o progetti speciali nell'ambito delle scuole professionali.

## **8. Soppressioni percorsi SSS edili.**

Per perseguire l'obiettivo di riequilibrare

brio delle finanze cantonali, ha messo in atto una misura di risparmio relativa alla soppressione del percorso edile SSS. Nel 2020 l'Assemblea dei delegati della Società svizzera impresari costruttori (SSIC) ha deciso che il diploma di conduttore di lavori edili proposto in alcuni cantoni nei cicli delle Scuole Specializzate Superiori (SSS) dovesse essere sostituito da un esame professionale federale superiore (EPS). La preparazione all'esame diventa facoltativa, seppur consigliata, e tutti i cicli di SSS dovranno terminare al più tardi entro fine 2025. A seguito di questa decisione della SEFRI, che ha abolito il programma quadro del percorso nel settembre 2024, non partiranno più le formazioni a tempo pieno o parallele alla professione (serale) come pure non partirà lo stesso percorso serale a settembre 2023.

### **9. Reintroduzione del numero chiuso al corso passerella del Liceo di Bellinzona.**

Considerato il tasso di abbandono e di insuccesso dei partecipanti al corso di preparazione all'esame complementare passerella per l'ammissione alle università cantonali e ai politecnici federali dei titolari di un attestato di maturità professionale federale o di un certificato di maturità specializzata riconosciuto a livello svizzero, si è deciso di reintrodurre il numero chiuso pari a 75 allievi (3 sezioni) a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Al Gran Consiglio sarà sottoposto un messaggio di valutazione sul funzionamento del corso passerella come richiesto dal rapporto della Commissione formazione e cultura sulla mozione del 16 ottobre 2017 presentata da Massimiliano Ay.

### **10. Parziale scioglimento accantonamenti per le spese del personale.**

Gli accantonamenti per spese del personale, che rappresentano diritti del personale non goduti al 31.12

di ogni anno e per i quali è probabile un esborso futuro, sono previsti dal modello contabile armonizzato (MCA2) e, al momento del passaggio al nuovo modello contabile, sono stati stimati considerando tutti i diritti. La valutazione è quindi stata affinata escludendo le tipologie di diritti per le quali le basi legali non prevedono la possibilità di pagamento in denaro. Ne consegue lo scioglimento della parte di accantonamento non più necessaria.

### **11. Effetto indiretto delle misure che toccano gli stipendi sulla quota di oneri sociali.**

L'impatto delle misure sul personale è valutato sulla voce di costo "stipendi". A questo impatto vanno aggiunti gli effetti delle misure sugli oneri sociali del datore di lavoro.

### **3. Tagli sul personale degli enti sussidiati dal Cantone**

Per quanto riguarda le spese di trasferimento (voce 36) nell'ambito delle sue competenze, il Consiglio di Stato propone una serie di tagli sulle spese per contributi, che globalmente migliorano il risultato d'esercizio 2024 di 39.6 milioni di franchi, andando a colpire principalmente il personale degli enti sussidiati. Riportiamo le indicazioni del messaggio alle pagine 33-36. A pag. 35 il Governo precisa che l'entità delle misure di rientro dei contributi che colpiscono i contributi agli enti A-F (lettere introdotte dal nostro articolo per chiarezza) "sono da considerare nel loro complesso": "Nell'applicazione delle singole misure, e solo per situazioni puntuali, sono possibili delle compensazioni fra le stesse, fermo restando il rispetto dell'entità complessiva dei rientri finanziari indicati."

#### **A) Case per anziani**

Il finanziamento delle case per anziani pubbliche e private riconosciute dal Cantone è assicurato principal-

mente dalle rette pagate dagli utenti e dagli assegni grandi invalidi, dai ricavi dalle assicurazioni malattia e dal contributo globale assicurato dallo Stato. Quest'ultimo è calcolato annualmente dal Consiglio di Stato sulla base dei compiti attribuiti all'ente sussidiato mediante contratto di prestazione. Il contributo si compone di una parte standard e di una parte individualizzata declinata in funzione delle specificità delle strutture. Il contratto di prestazione dà la possibilità a determinate condizioni di accantonare eventuali eccedenze di esercizio in 3 distinti fondi. Il primo è un fondo di riserva per la copertura dei rischi aziendali finalizzato a sostenere l'equilibrio finanziario di medio-lungo periodo (fondo 1); il secondo è destinato alla promozione e allo sviluppo di attività a favore di residenti e personale (fondo 2); il terzo è invece finalizzato alla manutenzione straordinaria (fondo 3). Le misure indicate nella tabella per il settore delle case per anziani riguardano la parte del 20% a carico del Cantone. L'effetto complessivo di queste misure sul settore deve tuttavia tenere in considerazione anche la quota-parte dell'80% a carico dei Comuni che non è considerata nel presente messaggio.

Le misure proposte si articolano su più livelli:

1. mantenimento dei parametri standard di finanziamento con conseguente mancato riconoscimento dell'impatto finanziario di nuove iniziative o progetti per un totale di fr. 500'000, tra cui la riclassificazione della scala salariale prevista dal Contratto collettivo di lavoro e di singole iniziative di adeguamento dei profili specialistici legati alla presa in carico e alle terapie non farmacologiche per patologie psichiatriche e dementigene (misura 1);

2. riduzione del contributo globale calcolato, per un totale di fr. 420'000. L'aliquota percentuale sarà stabilita

in base ai dati reali di preventivo forniti dagli enti (misura 2);

3. prelievo parziale dei fondi (fondo 1 e fondo 2) capitalizzati dalle case per anziani negli esercizi precedenti, per un importo totale di fr. 1'607'000 (misura 3).

**B) Servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico (SACD), Organizzazioni di assistenza e cura a domicilio private, Infermieri indipendenti**

Il finanziamento dei Servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico (SACD), delle Organizzazioni di assistenza e cura a domicilio private (OACD) e degli infermieri indipendenti è assicurato principalmente dai ricavi dalle assicurazioni malattia, dalla fatturazione agli utenti delle prestazioni di economia domestica e dal contributo globale assicurato dallo Stato. Quest'ultimo è calcolato annualmente dal Consiglio di Stato sulla base dei compiti attribuiti all'ente sussidiato mediante contratto di prestazione. Il contributo si compone di una parte standard e di una parte individualizzata declinata in funzione delle specificità dei servizi. Per i SACD il contratto di prestazione dà la possibilità a determinate condizioni di accantonare eventuali eccedenze di esercizio in 2 distinti fondi. Il primo è un fondo di riserva per la copertura dei rischi aziendali finalizzato a sostenere l'equilibrio finanziario di medio-lungo periodo (fondo 1); il secondo è destinato alla promozione e allo sviluppo di attività a favore di utenti al domicilio e personale (fondo 2). Le misure indicate nella tabella per il settore dei servizi di assistenza e cura a domicilio riguardano la parte del 20% a carico del Cantone. L'effetto complessivo di queste misure sul settore deve tuttavia tenere in considerazione anche la quota-parte dell'80% a carico dei Comuni che non è considerata nel presente messaggio.

Le misure proposte si articolano su più livelli:

1. la riduzione dei parametri standard di finanziamento utilizzati per il calcolo del contributo globale con una relativa riduzione della spesa di fr. 190'000. I parametri di finanziamento saranno ridefiniti riducendo la parte standard del contratto di prestazione. Parimenti sarà adeguato il finanziamento della parte individualizzata (misura 4). Altre misure di revisione dei parametri saranno introdotte anche per le OACD e per gli infermieri indipendenti.

2. prelievo parziale dei fondi (fondo 1 e fondo 2) capitalizzati dai Servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di fr. 1'408'000 (misura 5).

**C) Servizi d'appoggio e contributo diretto per il mantenimento a domicilio.**

I servizi di appoggio sono finanziati tramite un contributo fisso calcolato sulla base dei costi riconosciuti e delle prestazioni erogate. In questo settore non sono definiti dei costi standard considerata l'eterogeneità delle prestazioni (pasti a domicilio, trasporti, centri diurni, ecc.). Le misure indicate nella tabella per il settore dei servizi d'appoggio riguardano la parte del 20% a carico del Cantone. L'effetto complessivo di queste misure sul settore deve tuttavia tenere in considerazione anche la quota-parte dell'80% a carico dei Comuni che non è considerata nel presente messaggio.

Le misure proposte si articolano su più livelli:

1. riduzione del contributo per un importo di fr. 73'000 (misura 6);

2. aggiornamento delle tariffe di partecipazione ai costi da parte dell'utenza alla fornitura di prestazioni quali i trasporti, i pasti a domicilio e la frequenza dei centri diurni terapeutici, per un importo di fr. 170'000 (misura 7);

3. riduzione dell'aliquota di calcolo utilizzata per la determinazione degli aiuti diretti con una conseguente diminuzione del contributo erogato agli utenti per il sostegno dei costi organizzativi del loro mantenimento a domicilio, per un totale di fr. 48'000 (misura 8).

**D) Strutture e servizi per disabili adulti e minorenni.**

Il finanziamento degli istituti che accolgono persone con disabilità garantendo loro delle prestazioni di tipo educativo, lavorativo, occupazionale e sanitario, è assicurato principalmente dalle rette e dagli assegni grandi invalidi, dai ricavi dalle assicurazioni malattia (limitatamente alle case medicalizzate) e dal contributo globale dello Stato. Il contributo globale è calcolato annualmente dal Consiglio di Stato sulla base dei compiti attribuiti all'ente sussidiato mediante contratto di prestazione. Il contributo globale, i cui parametri sono definiti nelle specifiche direttive concernenti il settore adulti e minorenni, si compone di una parte standard e di una parte individualizzata declinata in funzione della specificità delle tipologie di struttura (casa con- e senza occupazione, case medicalizzate, appartamenti protetti, sostegni abitativi, centri diurni, laboratori, istituti per minorenni). Il contratto di prestazione dà la possibilità a determinate condizioni di accantonare eventuali eccedenze di esercizio in 3 distinti fondi. Il primo è un fondo di riserva per la copertura dei rischi aziendali finalizzato a sostenere l'equilibrio finanziario di mediolungo periodo (fondo 1); il secondo è destinato alla promozione e allo sviluppo di nuove prestazioni o attività in favore degli utenti (fondo 2); il terzo fondo è invece finalizzato alla manutenzione straordinaria (fondo 3).

Nel 2024 è prevista una misura di riduzione della spesa di gestione corrente nel settore delle strutture per disabili minorenni e adulti arti-

colata su più livelli:

1. riduzione del contributo globale per un totale complessivo di fr. 2'000'000 (misura 9);
2. prelievo parziale dei fondi (fondo 1 e fondo 2) capitalizzati dalle strutture per disabili, minorenni e adulti, negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di fr. 6'339'000 (misura 10);
3. rallentamento/posticipo di nuove iniziative che prevedono la creazione di nuovi posti e progetti per un totale di fr. 2'700'000 (misura 11).

**E) Strutture e servizi di sostegno alle famiglie (asili nido, micro-nidi, centri extrascolastici e famiglie diurne).**

Il contributo fisso per le attività di accoglienza complementari alla famiglia e alla scuola può al massimo raggiungere i 2/3 dei costi complessivi riconosciuti. Esso prende in considerazione le spese di formazione, di aggiornamento e di supervisione, del materiale didattico e dei salari del personale riconosciuto. Al momento l'aliquota base per determinare il contributo per i nidi, micro-nidi e centri extra-scolastici è pari al 55% dei costi riconosciuti e, a determinate condizioni qualitative dei singoli enti, può essere aumentata sino al 64%. Per le famiglie diurne l'aliquota base è invece del 50% e può raggiungere il 59%.

Le misure proposte nel settore del sostegno alle famiglie sono articolate su più livelli:

1. riduzione del contributo dell'intero settore del sostegno, per un importo complessivo di fr. 600'000 (misura 12);
2. rallentamento/posticipo di iniziative che prevedono la creazione di nuovi posti, per un importo complessivo di fr. 800'000 (misura 13);
3. maggior impiego del contributo dell'ufficio federale delle assicurazioni sociali e delle riserve del fondo della riforma cantonale fiscale e sociale, per un importo di fr. 3'300'000 (misura 14).

**F) Strutture di protezione per minorenni.**

Il finanziamento delle strutture pubbliche o private preposte alla protezione dei minorenni è assicurato principalmente dai contributi delle famiglie, dai contributi federali, dai contributi comunali e dal contributo globale cantonale. Quest'ultimo è calcolato annualmente dal Consiglio di Stato sulla base dei compiti attribuiti all'ente sussidiato mediante contratto di prestazione. Il contributo si compone di una parte standard e di una parte individualizzata declinata in funzione della specificità della prestazione di protezione assicurata. Il contratto di prestazione dà la possibilità a determinate condizioni di accantonare eventuali eccedenze di esercizio in 3 distinti fondi. Il primo è un fondo di riserva per la copertura dei rischi aziendali finalizzato a sostenere l'equilibrio finanziario di mediolungo periodo (fondo 1); il secondo è destinato alla promozione e allo sviluppo di nuove prestazioni o attività in favore degli utenti (fondo 2); il terzo fondo è invece finalizzato alla manutenzione straordinaria (fondo 3).

Le misure proposte nel settore della protezione per minorenni sono articolate su più livelli:

1. riduzione del contributo globale per un totale di fr. 351'000 (misura 15);
2. prelievo parziale dei fondi (fondo 1 e fondo 2) capitalizzati dalle strutture di protezione dei minorenni, negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di fr. 2'336'000 (misura 16).

L'entità delle misure di rientro da 1 a 16 dei contributi sono da considerare nel loro complesso. Nell'applicazione delle singole misure, e solo per situazioni puntuali, sono possibili delle compensazioni fra le stesse, fermo restando il rispetto dell'entità complessiva dei rientri finanziari indicati.

**G) Area di gestione sanitaria (AGS)**

L'evoluzione dei contributi cantonali per le ospedalizzazioni nel Cantone si è mantenuta costante (incremento a partire dall'entrata in vigore, avvenuta il 1° gennaio 2012, della modifica della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) che ha imposto la partecipazione dei Cantoni al finanziamento del costo delle cure LAMal erogate in regime di degenza nella misura del 55%, in tutti gli istituti autorizzati ad esercitare a carico della LAMal. Nel rispetto di quanto sancito dalla Legge cantonale di applicazione della LAMal, il finanziamento agli istituti ospedalieri avviene con contributo globale calcolato partendo da un volume di prestazioni concordato, moltiplicato per la tariffa in vigore, al quale si aggiungono i costi non compresi nella tariffa (medicamenti costosi, dialisi, ecc.), considerati al 55% e le prestazioni ritenute economicamente d'interesse generale integralmente a carico del Cantone.

Il preventivo 2024 è stato allestito ipotizzando: a) un volume costante di prestazioni rispetto a quanto previsto per il 2023; b) un contenuto aumento delle tariffe in essere (+2.4 mio di fr.) e c) il contributo per lo sgravio per l'accompagnamento nella formazione di personale curante, votato dal Parlamento con il messaggio n. 8009 PRO SAN 2021-2024 (+1.0 mio di fr.) per un totale di 376.0 mio di fr. (+0.9% rispetto al preventivo 2023). Tenuto conto della necessità di contenere il disavanzo complessivo del Cantone e valutata la pesante incidenza di questo contributo sulla gestione corrente, è stato ritenuto possibile e sostenibile chiedere agli istituti ospedalieri il versamento di un contributo pari all'1.5% del contributo preventivato per l'anno 2024 (5.5 mio di fr.), importo che è stato inserito in questa forma anche a piano finanziario 2025 – 2027.

**H) Trasferimento temporaneo di alcuni contributi al fondo Swisslos.**

I contributi cantonali al Museo d'Arte della Svizzera italiana e all'Orchestra della Svizzera italiana sono temporaneamente trasferiti per intero sul fondo Swisslos generando un risparmio sulla gestione corrente di 2.43 milioni.

**I) Riduzione del contributo all'Osservatorio della vita politica regionale.**

Il contributo all'Osservatorio della vita politica regionale viene ridotto di 30'000 franchi tramite la modifica della Convenzione in vigore tra le parti.

**L) Riduzione dei contributi di gestione e infrastruttura alle scuole universitarie cantonali (USI, SUPSI e DFA)**

Il contributo di gestione a USI e SUPSI viene ridotto complessivamente del 2% rispetto a quanto indicato nei contratti di prestazione in essere per il 2024. La misura si intende temporanea in vista delle negoziazioni per la definizione dei nuovi contratti di prestazione 2025-2028. Le misure di risparmio toccano anche gli istituti universitari cantonali per quanto riguarda l'infrastruttura con la riduzione di 2/3 dei contributi destinati ai fondi per le manutenzioni dei nuovi Campus universitari.

**M) Revisione del calcolo per le borse di studio.**

Ritenuto che in diversi Paesi esteri il tenore di vita è inferiore a quello elvetico, si è deciso di applicare, in caso di formazione all'estero o di genitori che vivono all'estero, un coefficiente di riduzione dei costi di sostentamento in base al valore del prodotto interno lordo pro capite di questi Paesi (a condizione che sia inferiore a quello svizzero), ma definendo il principio di una riduzione massima del costo del 20%. La misu-

ra sarà introdotta, dopo la modifica del Regolamento della legge sugli a

**N) Contributo per materiale allievi scuole private comunali a carico dei Comuni.**

Il maggior onere finanziario a carico del Cantone derivante dal versamento di un contributo annuale per il materiale scolastico a favore degli allievi domiciliati nel Cantone in età d'obbligo scolastico, che frequentano gli ultimi due anni di scuola dell'infanzia e le scuole elementari, è compensato con una corrispondente riduzione del contributo annuo versato ai Comuni per sezione di scuola comunale. Questa compensazione è già prevista in una disposizione transitoria nella Legge della scuola.

**O) Riduzione spesa materiale scolastico.**

Revisione di tendenza del costo per la produzione del materiale didattico.

**P) Adeguamento tariffale e riduzione prestazioni.**

Sono previsti minori contributi lordi versati dal Cantone e dai Comuni alle imprese di trasporto per coprire i costi non coperti delle prestazioni di trasporto pubblico relative alle linee d'interesse cantonale finanziate tramite i mandati di prestazione. Tale diminuzione dovrebbe essere compensata dalle maggiori entrate che le imprese di trasporto stesse incasseranno grazie all'aumento prospettato dell'utilizzo dei mezzi pubblici generato dopo il potenziamento avvenuto a seguito dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri (e esente da fattori straordinari come purtroppo è stato nel corso degli ultimi 2 anni) oltre ad un adeguamento delle tariffe come avvenuto a livello generale in tutta la Svizzera.

**Q) Trasferimento contributo gestione castelli a Swisslos.**

Il contributo al Comune di Bellinzona per la gestione dei castelli viene temporaneamente trasferito sul fondo Swisslos.

**4. Taglio dei sussidi cassa malati**

A pag. 39-41 del messaggio si trovano i dettagli di quattro misure che riguardano le spese di trasferimento (voce 36): queste quattro misure sono di competenza del Gran Consiglio (parlamento) e pesano in totale 17,65 mio fr nel preventivo 2024. Tra di esse molto combattuto è il taglio dei sussidi cassa malati, che tocca 2'600 famiglie (6'400 persone) per un importo di 16.5 milioni di franchi annui.





## MIND THE GAP - ATTENZIONE AL DIVARIO

di Giulia Petralli,  
sindacalista VPOD Ticino

**Il “Nobel dell’economia” 2023 è stato assegnato alla storica dell’economia Claudia Goldin dell’Università di Harvard. Il suo lavoro ha contribuito a spiegare perché le donne sono state sottorappresentate nel mercato del lavoro per almeno gli ultimi due secoli e perché ancora oggi continuano a guadagnare in media meno degli uomini (circa il 13%, secondo l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico).**

Sebbene l’esistenza delle disuguaglianze tra uomo e donna siano ampiamente riconosciute, raffigurano ancora un rompicapo per i modelli economici, perché non sono solo un’ingiustizia, ma rappresentano soprattutto un’inefficienza del mercato. Le donne sono infatti sottopagate, sottoimpiegate e ancora sottoincentivate nella forza lavoro, anche se nei Paesi ad alto reddito hanno in genere un livello di istruzione superiore a quello degli uomini. Grazie ai suoi studi sul *gender gap* (divario di genere) e sul *pay gap* (divario nelle retribuzioni), Claudia Goldin non solo si è aggiudicata il Nobel, ma ha anche permesso di dare una credibilità maggiore a tutti quei *gap* (divario) con cui le donne si trovano confrontate nell’arco della propria

vita. Sì, perché oltre al *gap* del gender, che racchiude un po’ tutto, e a quello della retribuzione, le donne sono confrontate anche con il *dream gap* (divario nei sogni), ovvero quel fenomeno secondo cui “*se non lo sogni non lo desideri*”. Influenzate da ciò che vedono nella società che le circonda, le giovani donne tendono infatti a fare scelte educative che non sempre riflettono le aspettative di carriera a cui potrebbero ambire. Non avendo un modello a cui ispirarsi (anche solo linguistico, si pensi per esempio alla difficoltà con cui parole come “*sindaca*” vengono accolte), spesso succede che le donne perdano fiducia in sé

stesse e non mirano a raggiungere vette più alte.

Infine, ma non meno importante, è il *pension gap* (divario nelle pensioni). Molto intuitivamente le donne ricevono in media delle rendite pensionistiche inferiori a quelle degli uomini. Basti pensare che nel 2021 l’importo medio della rendita delle donne in Svizzera ammontava a 35’442 franchi, mentre quella degli uomini a 52’735 franchi. Malgrado ciò nel 2024 entrerà in vigore la riforma AVS 21, che aumenta l’età di pensionamento delle donne, e malgrado ciò il Consiglio federale ha appena adottato una riforma, che propone di abolire la pensione AVS per le



vedove con figli di età superiore ai 25 anni.

Va sottolineato tuttavia che il destino rimane nelle nostre mani. Nel 2024 voteremo sull’iniziativa popolare federale per la tredicesima AVS, lanciata dai sindacati, che va assolutamente sostenuta. E grazie al referendum sindacale voteremo pure sulla riforma della previdenza professionale obbligatoria (LPP 21), che va assolutamente affossata: seppure venduta come riforma volta a migliorare la situazione delle donne, la LPP 21 riduce il tasso di conversione minimo dal 6,8% al 6%, comportando una riduzione del 12% delle pensioni.

Il lavoro e il riconoscimento del premio Nobel Claudia Goldin sono positivi, soprattutto se serviranno a dare una spinta maggiore a colmare tutti quei divari che ancora ci circondano. Nel frattempo, mind the gap.



## FERMIAMO LA FOLLE DERIVA NEOLIBERISTA DEL CANTON TICINO!



di Redazione

**L'assemblea dell'Unione sindacale Ticino e Moesa si oppone risolutamente agli ennesimi sgravi (reddito, sostanza) per ricchi e rivendica una tassazione equa. L'USS-TI denuncia inoltre i tagli sui servizi cantonali e sul personale pubblico.**

L'USS-TI sosterrà il lancio di referendum contro questa politica fiscale reazionaria, volta a generare situazioni fiscali inique e di fatto a ridimensionare il ruolo dello Stato, sottraendogli risorse e lasciandole nelle tasche dei ricchi e dei benestanti, e invita le federazioni a fare lo stesso. L'USS Ticino e Moesa deplora i tagli determinati dal decreto Morisoli, tagli che verranno messi in atto per raggiungere la parità di bilancio entro il 2025: il decreto approvato dal popolo il 15.5.2022 malgrado la ferma opposizione sindacale vieta ogni aumento di entrate cantonali e vuole agire unicamente sulle uscite del Canton Ticino.

### Pensioni cantonali da salvare

L'Unione sindacale Ticino e Moesa saluta positivamente il fatto che un'ampia maggioranza parlamentare sostenga il messaggio 8302, il quale propone di approvare le necessarie modifiche della Legge sull'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT), conformemente all'intesa raggiunta tra Governo e Sindacati nel giugno 2023 per impedire il taglio del 20% delle pensioni. L'USS-TI sosterrà pertanto con convinzione la modifica di legge IPCT nella probabile votazione popolare, che si terrà ad inizio 2025 o

per via dell'adozione del referendum finanziario parlamentare o per via di un referendum popolare promosso dalla destra. L'USS-TI auspica infine la creazione di un ampio fronte, che difenda con forza e in modo unitario le misure di compensazione oggetto della modifica parziale della LIPCT, considerando che questa votazione assume un carattere fondamentale per i diritti di tutti i lavoratori del Canton Ticino. L'USS-TI esprime infine solidarietà e sostegno a tutte le lavoratrici e i lavoratori che continueranno a mobilitarsi nel corso delle prossime settimane.



### L'IMPORTANZA DELLA COMMISSIONE INTERNA

È importante avere in ogni struttura una Commissione interna del personale, che possa rappresentare -unitamente al Sindacato- gli interessi delle dipendenti e dei dipendenti. Il lavoro in seno alla commissione del personale è estremamente interessante e tocca tutti i temi di ordine collettivo che possono migliorare la vita delle operatrici e degli operatori. Perciò forza colleghe e colleghi interessati: mettetevi a disposizione.... l'unione fa la forza!

### CORSI ASI

(ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
INFERMIERE E INFERMIERI)



Per iscrizioni e/o maggiori informazioni sui corsi potete rivolgervi a:  
ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso  
Tel. 091/682 29 31 - E-mail: segretariato@asiticino.ch

Sul sito ASI Ticino trovate l'elenco aggiornato dei corsi e i termini d'iscrizione.

<https://www.asiticino.ch/formazione/programma-corsi/>

**PER PREPARARSI ALL'ESAME DI AMMISSIONE PER LA  
FORMAZIONE DI ASSISTENTI DI CURA****OBIETTIVI DEL CORSO**

Il corso rafforza le competenze di base in italiano per prepararsi a sostenere con successo la prova attitudinale per l'ammissione alla formazione di Assistente di Cura e, una volta superato l'esame, per seguire con più facilità il percorso formativo.

**COSTI**

Fr. 150.- per partecipante

**DURATA**

Dal 6 novembre 2023 al 25 marzo 2024  
15 incontri serali di 2 ore/lezione, un incontro alla settimana  
Il lunedì dalle 18:30 alle 20:00

**SEDE**

Centro Professionale Sociosanitario di Lugano

Per maggiori informazioni rivolgersi al segretariato:  
**ECAP Ticino UNIA, Via Industria 3, 6814 Lamone**  
tel.: 091 604 20 30 / e-mail: infoti@ecap.ch

# Più banking per i tuoi soldi. Con Zak come seconda banca.

Con Zak non solo hai una banking app gratuita, un conto gratuito e una carta gratuita, ma usufruisci anche di interessi allettanti sul pilastro 3a e, con i pratici contenitori di risparmio, hai sempre i tuoi obiettivi sotto controllo. In più, i soci VPOD beneficiano di un avere iniziale di 25 CHF con il codice VPODZK. Non importa se Zak è la prima, seconda o settima banca.

Maggiori  
informazioni su  
[cler.ch/zak-seconda-banca](http://cler.ch/zak-seconda-banca)



È ora di parlare di soldi.

Bank  
Banque  
Banca

**CLER**

# Helsana Assicurazione malattia collettiva VPOD – informazioni utili

È tempo di pensare anche all'assicurazione malattia. Ho una copertura assicurativa ottimale? **Posso risparmiare mantenendo le attuali prestazioni?** Il sindacato da decenni ha stipulato un accordo con il Gruppo Helsana assicurazioni SA nell'ambito dell'assicurazione malattia, a cui **possono aderire i soci interessati e i loro familiari, beneficiando delle agevolazioni accordate sulle**

**assicurazioni integrative LCA fino al 20%.** Helsana è l'assicuratore malattia e infortuni leader in Svizzera con 2.2 milioni di assicurati; nei test indipendenti di confronto ha ottenuto ottime valutazioni per la qualità del servizio e per i prodotti offerti.

**Apprezziamo molto la fiducia dimostrata da tutti i nostri attuali assicurati.**

## Voto "5.1" da parte di comparis.ch

Gli intervistati hanno valutato i seguenti aspetti: qualità/prezzo; prestazioni: qualità e servizio; informazione/comunicazione/trasparenza; praticità dei touchpoint e contatti; soddisfazione generale (ultimo aggiornamento 5/2023). Comparis è il principale servizio di confronto online della Svizzera.

**Non esitare a contattarci al numero di telefono 091/ 911 69 30 – [cassa.malati@vpod-ticino.ch](mailto:cassa.malati@vpod-ticino.ch): ti sappiamo consigliare e con il supporto di consulenti dipendenti Helsana potete beneficiare di una consulenza personalizzata, gratuita e senza impegno.**

**Puoi scegliere tra diverse varianti per l'assicurazione di base obbligatoria LaMal. Ecco le principali:**

### **BASIS assicurazione standard**

Il modello standard dell'assicurazione malattia obbligatoria offre accesso illimitato ai medici di vostra scelta. Sarete voi stessi a decidere ogni volta da chi farvi curare.

- Libera scelta del medico
- Accesso diretto agli specialisti

### **BeneFit PLUS Medico di famiglia**

In caso di problemi di salute rivolgetevi sempre al vostro medico di famiglia o allo studio medico associato HMO. Beneficiate di un coordinamento ottimale dei trattamenti risparmiando il 10% o il 17% sui premi, a seconda del fornitore di prestazioni.

- Un interlocutore per qualsiasi questione
- Il 10% o il 17% di sconto sul premio dell'assicurazione di base (a seconda del fornitore di prestazioni)

Nella lista dei medici sono riportati tutti i medici e gli studi medici associati (HMO) che rientrano nel modello assicurativo BeneFit PLUS Medico di famiglia.

### **PREMED-24**

In caso di problemi di salute, chiamate sempre la consulenza medica gratuita di Medi24: 0800 773 633. Riceverete una consulenza non vincolante. Eviterete così visite inutili e risparmierete l'8% sui premi della cassa malati.

- Consulenza gratuita non vincolante
- Supporto medico 24 ore su 24
- 8% di sconto sul premio dell'assicurazione di base

### **BeneFit PLUS Telemedicina**

In caso di problemi di salute chiamate sempre il centro indipendente di telemedicina: 0800 800 090. Riceverete supporto medico 24 ore su 24 e risparmierete il 14% sull'assicurazione malattia.

- Consulenza gratuita vincolante
- Supporto medico 24 ore su 24
- 14% di sconto sul premio dell'assicurazione di base

## **Assicurazioni integrative LCA**

**Con le assicurazioni integrative facoltative potete assicurare prestazioni importanti in Svizzera e all'estero non rimborsate o parzialmente rimborsate dall'assicurazione di base. Come assicurato della Helsana assicurazione collettiva VPOD hai una riduzione dal 7% al 20% a dipendenza del prodotto scelto e beneficiano della stessa riduzione anche i tuoi familiari inclusi nello stesso contratto assicurativo.**

### **Franchigia**

Una franchigia di 2500 franchi conviene a tutti gli adulti che non spendono più di 2000 franchi all'anno per visite mediche, ecc..

**Aumento della franchigia: fino al 31 dicembre**

**Riduzione della franchigia: fino al 30 novembre**

**È sufficiente una chiamata all'Helsana 058 340 18 34**

### **Sconto famiglie**

Assicurando con un unico contratto tutte le persone che vivono nella vostra economia domestica beneficiate di uno sconto per famiglie sulle assicurazioni complementari.

Per 2 persone lo sconto è del 5%, a partire da 3 persone lo sconto è del 10%

### **Estratto per la dichiarazione d'imposta**

A fine febbraio 2024 Helsana invia a tutti gli assicurati l'estratto dettagliato per la dichiarazione d'imposta. Conservatelo

### **App myHelsana**

L'app gratuita myHelsana è l'archivio digitale dell'assicurazione malattia: qui potete svolgere tutte le operazioni importanti in modo pratico e sicuro. Potete anche scansionare fatture e trasmetterle direttamente.

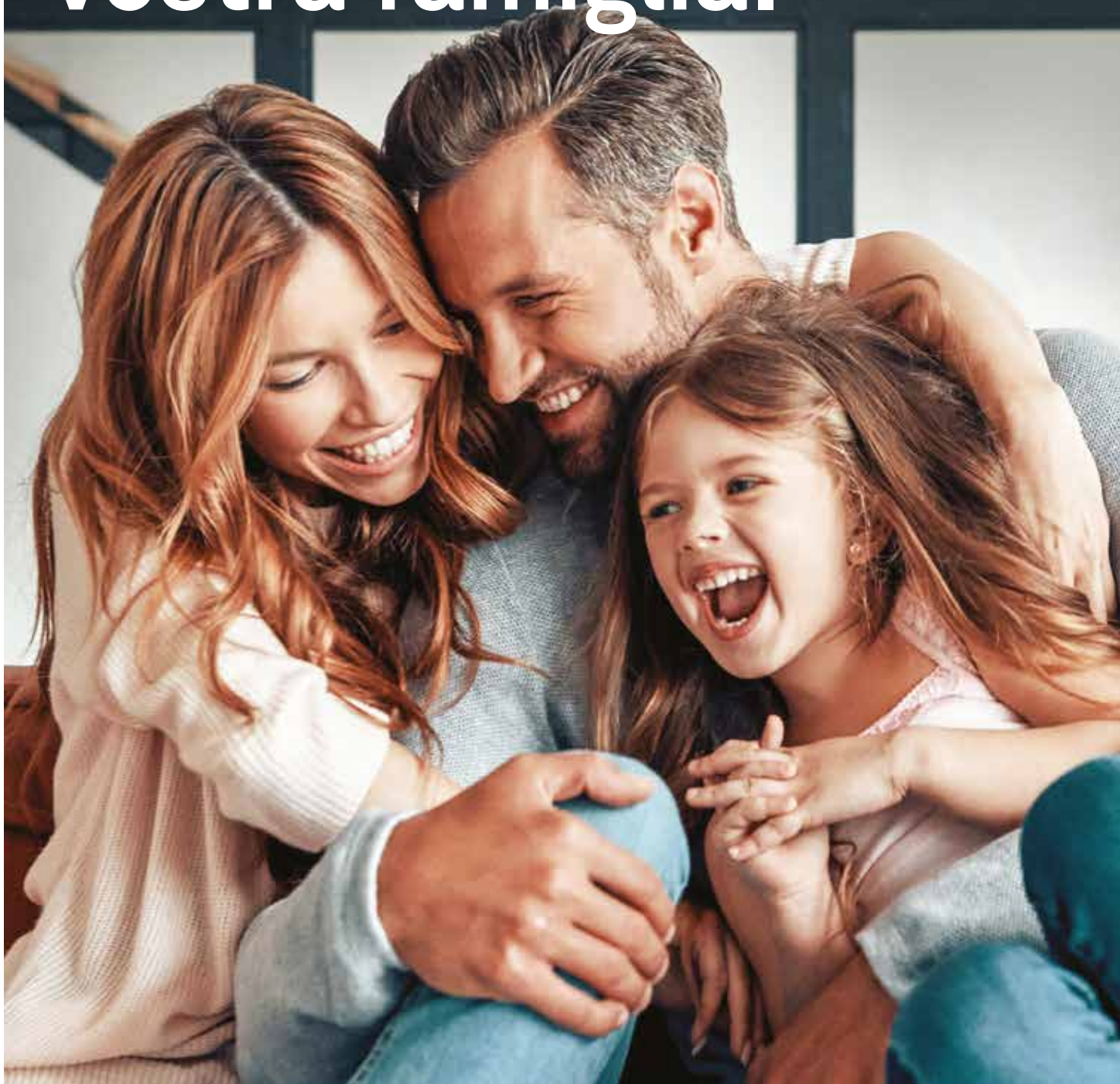
### **Copertura contro gli infortuni**

Se lavorate almeno 8 ore alla settimana presso lo stesso datore di lavoro potete escludere la copertura infortuni dall'assicurazione di base e risparmiare il 7%.

### **Riduzione dei premi dell'assicurazione malattia (RIPAM) o il cosiddetto sussidio per la cassa malati**

Gli assicurati con una condizione economica modesta possono richiedere una RIPAM (o il cosiddetto sussidio per la cassa malati). La riduzione del premio è data unicamente sul premio dell'assicurazione obbligatoria LaMal. Per maggiori informazioni Servizio sussidi assicurazione malattia 091 821 93 11.

Ci impegniamo per  
la serenità della  
vostra famiglia.



post.HEL-99999 vs. 1025

Protegete voi e i vostri familiari. Scoprite  
ora tutti i vantaggi e la soluzione più indicata  
per la vostra famiglia.

**Helsana**  
Impegnata per la vita.



Gusto e passione

**Sella**  
**alla Baden Baden**  
con i suoi contorni

**Ancora per i mesi di  
novembre e dicembre  
escluse festività**

scopri altre specialità su  
[grappoli.ch](http://grappoli.ch)

**speciale membri VPOD**  
**-10%**  
sulla ristorazione

**Prenota il tuo tavolo**  
Tel. 091 608 11 87  
[info@grappoli.ch](mailto:info@grappoli.ch)



Hotel Ristorante i Grappoli  
via Grappoli 12 • 6997 Sessa

## CATTIVI PENSIERI

### BUTTARE VIA VOTI ED ENERGIE

C'è sempre chi scopre l'acqua calda e ne va fiero! Ecco il partitino o il simil-sindacato, che ti cloroformizza con la sua tiriteria e con i suoi dati. Sostiene neanche troppo veatamente che tutti gli altri sono degli imbecilli e che sbagliano da sempre. Il risultato quasi sempre è la dispersione di energie a fronte di un nemico antisociale sempre più forte!

## APPUNTAMENTI SINDACALI

**Commissioni personale case anziani**  
6 novembre, ore 18.00  
Ristorante Elvezia, Rivera

**Comitato docenti**  
8 novembre, ore 20.00  
Ristorante Elvezia, Rivera

**Conferenza pubblica**  
**La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica**  
9 novembre, ore 18.00  
Sala Parrocchia, Breganzona  
Organizza: ASP

**Commissioni personale settore sociale**  
15 novembre, ore 18.00  
Casa del Popolo, Bellinzona

**Manifestazione contro i tagli e per le pensioni IPCT**  
22 novembre, ore 17.00  
Piazza Governo, Bellinzona

**Commissioni del personale EOC**  
27 novembre, ore 15.00  
Sala Sindacato OCST, Lugano

**Comitato di Regione**  
29 novembre, ore 20.00  
Ristorante Olimpia, Lugano

**Assemblea gruppo pensionati**  
7 dicembre, ore 14.00  
La Filanda, Mendrisio

# Casa polivalente Rodi-Fiesso

Valle Leventina  
L'ideale per soggiorni di gruppo

**Riservate già  
ora le vostre  
prossime vacanze  
di gruppo!**

Prezzi vantaggiosi  
per scolaresche,  
associazioni, gruppi scout, ecc.  
Fino a 102 posti letto.

Ampi spazi disponibili per  
corsi, conferenze e seminari.  
Su richiesta servizio pensione  
completa.



## SERVIZI CGIL PER I FRONTALIERI ISCRITTI AL SINDACATO VPOD

### Como

Camera del lavoro,  
per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25

lu-me-ve 8.30-14.30

ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30

sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali  
del patronato: [www.inca.it](http://www.inca.it)

CAAFCGIL Centro servizi fiscali

via Anzani 12b. lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00

Per appuntamenti o per info

sulle altre sedi del CAAF: 031 228 10 16

<https://www.assistenzafiscale.info/>

### Varese

Camera del lavoro per info generali  
su sedi e orari: 0332 195 6200

Patronato INCA, via Nino Bixio 27

lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAFCGIL Centro servizi fiscali,

via Nino Bixio 37

Per appuntamenti o per info

sulle altre sedi del CAAF: [www.cgil.varese.it](http://www.cgil.varese.it)

### Verbania Intra

Camera del lavoro,

per info generali su sedi e orari: 0323 516112

Patronato Inca, via fratelli Cervi 11

Telefono 0323 402315

CAAFCGIL, via fratelli Cervi 11

Telefono 0039 800 171 111

**La lista completa delle sedi di permanenza e coordinamento frontalieri e patronato INCA CGIL è consultabile sul sito [www.vpod-ticino.ch/frontalieri](http://www.vpod-ticino.ch/frontalieri)**

## IMPRESSUM

### Redazione:

Segretariato VPOD Ticino

Via S. Gottardo 30, CP 3030, 6903 Lugano

Tel. 091 911 69 30

[lugano@vpod-ticino.ch](mailto:lugano@vpod-ticino.ch)

Raoul Ghisletta (responsabile),

Fausto Calabretta,

Daniela Casalini-Trampert,

Paola Orsega Testa, Giulia Petralli,

Stefano Testa.

### Chiusura redazionale:

10 giorni prima dell'uscita

**Frequenza:** mensile

**Impaginazione:** Inventiva, Giubiasco

**Stampa:** Tipo Aurora SA, Canobbio

### Abbonamenti:

Gratuito per i soci VPOD,

Fr. 55.- per i non soci in Svizzera

Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de  
«I diritti del lavoro» uscirà  
giovedì 25 gennaio 2024



# Helsana

Collettiva del Sindacato VPOD

**Siamo al vostro fianco con tutto il nostro impegno  
per garantirvi un'assistenza su misura!**

Il Sindacato VPOD ha stipulato un accordo con il Gruppo Helsana Assicurazioni SA nell'ambito dell'assicurazione malattia, di base e integrativa, a cui possono aderire tutti i membri interessati e le loro famiglie.

Infatti, senza controllo dello stato di salute, gli affiliati potranno aderire all'assicurazione di base obbligatoria LAmal, o se già assicurato con Helsana assicurazioni SA, potranno godere dei vantaggi offerti dall'assicurazione collettiva del Sindacato tramite un semplice trapasso assicurativo. È possibile anche stipulare assicurazioni integrative personalizzate.

Helsana è l'assicuratore malattia e infortuni leader in Svizzera e circa 1,9 mio di persone si affidano ad essa. Il gruppo è infatti da decenni un partner assicurativo rinomato per la sua vasta gamma di prestazioni e condizioni interessanti e questo consente agli assicurati di beneficiare di vantaggiosi sconti nella maggior parte delle assicurazioni complementari.

**Le vaste conoscenze specialistiche e l'esperienza centenaria di Helsana le consentono di offrirvi ciò che vi aspettate da un'assicurazione malattia competente, ossia:**

- Assicurazione di base personalizzabile
- Diverse modalità di assicurazione complementare
- Ulteriori modelli di complementari ospedaliera
- Prodotti all'avanguardia con ampie prestazioni
- Sconti su contratti pluriennali per assicurazioni integrative
- Sconti per le famiglie

Rimaniamo a vostra disposizione per maggiori informazioni o per fissare un colloquio di consulenza personale senza impegno.

Sindacato VPOD Lugano / CP 3030 / Via S. Gottardo 30 / 6903 Lugano  
091 911 69 30 / [cassamalati@vpod-ticino.ch](mailto:cassamalati@vpod-ticino.ch)

## CENTRI DI VACANZA DELL'UNIONE SINDACALE SVIZZERA

I membri del Sindacato VPOD possono beneficiare di una riduzione per i centri di vacanza elencati sul sito: [vpod-ticino.ch/partecipare/servizi/centri-di-vacanza-dellunione-sindacale-svizzera/](http://vpod-ticino.ch/partecipare/servizi/centri-di-vacanza-dellunione-sindacale-svizzera/)

L'ammontare della riduzione è variabile. Per maggiori informazioni (disponibilità, prezzi, riduzioni, ...) vi preghiamo di rivolgervi direttamente alle strutture utilizzando i recapiti indicati, non dimenticate la **vostra tessera VPOD!**

